

COMUNE
20 6982
21

☩ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
(SEDUTA PUBBLICA DEL 22 APRILE 1975)

L'anno millenovecentosettantacinque, il giorno di martedì ventidue, del mese di aprile, alle ore 18,55, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presidenza: MUU CAUTELA.

Eseguito l'appello, l'On. Presidente dichiara che sono presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

Cazora Benito	Salzano Eduardo	Baldoni Adalberto
Muu Cautela Maria	Di Rienzo Lina	Signorelli Paolo
Cabras Paolo	Della Seta Piero	Trani Nicola
Sacchetti Marcello	D'Agostini Lorenzo	Caputo Gasparino
Ciocci Carlo Alberto	Signorini Ennio	Celestre Luigi
Castiglione Ferdinando	Pasquali Annita	Meta Ego Spartaco
Pompei Ennio	Alessandro Consiglio Pietro	Di Segni Alberto
Becchetti Italo	Boni Angelo	Crescenzi Carlo
Fausti Franco	D'Arcangeli Mirella	De Felice Tullio
Palombini Rita	Javicoli Roberto	Benzoni Alberto
Gastrucci Siro	Aureli Massimo	Bozzi Aldo
Chiarini Paolo	Alberti Evelina	Veneziani Alberto
Vetere Ugo	Ciano Francesco	Ferranti Duilio
Giordano Alberto	De Totto Giovanni	Cutolo Teodoro
Tozzetti Aldo	Gionfrida Mario	Fornario Francesco Paolo
Bencini Giulio	Afan de Rivera Costaguti Achille	Arata Luigi
Guerra Giovanni	Bon Valsassina Marino	

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Dott. Guglielmo Iozzia.

(O M I S S I S)

A questo punto, oltre ai Consiglieri che hanno risposto all'appello, risultano presenti anche i seguenti altri:

Benedetto Raniero, Cavallina Paolo, Corazzi Aldo, Costi Silvano, Di Paola Crescenzo, Fiorucci Remo, Martini Luigi, Mensurati Elio, Pala Antonio, Pallottini Luigi, Pietrini Vincenzo, Prasca Giuliano, Sapio Luigi, Starita Giovanni.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 1175

3932^a Proposta (Delib. della G. M. del 23-10-1974 n. 7565)

Ratifica di deliberazione presa dalla Giunta Municipale ad urgenza relativa a:

Attuazione P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 e Legge 18 aprile 1962, n. 167. Variante al piano delle zone destinate all'edilizia economica e popolare adottato con deliberazione consiliare n. 204 del 26 febbraio 1964; stralcio del piano di zona n. 73.

Premesso che, con deliberazione consiliare in data 26 febbraio 1964, n. 204, è stato adottato il piano delle zone da destinare alla costruzione di alloggi a carattere economico e popolare in esecuzione della legge 18 aprile 1962, n. 167;

Che il suddetto piano è stato approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 3266 dell'11 agosto 1964;

Che tra le 73 zone comprese nel piano come sopra approvato, distribuite nei vari settori del territorio comunale, vi è la zona della Borgata André contrassegnata con il n. 73;

Che in fase di redazione del piano di detta zona, oltre la previsione dei servizi, del verde e della struttura viaria, per quanto concerne la zonizzazione — stante lo stato di compromissione per edilizia preesistente delle aree fabbricabili comprese nel piano — si ritenne di escludere dai vincoli espropriativi di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167, pur

assoggettandoli a progettazione planovolumetrica unitaria in vista di una ristrutturazione e riqualificazione del tessuto urbano, la quasi totalità degli isolati:

Che peraltro successivamente, nel quadro di un approfondimento degli studi allo scopo di dare un coordinato e razionale assetto urbanistico all'intero settore Casilino, si è ravvisata l'opportunità di procedere alla pianificazione contemporanea del settore compreso tra il Raccordo Anulare, la Via Prenestina e la Via Casilina sino alla campagna;

Che in questo quadro si è accertato come l'obiettivo preminente di ristrutturare e riqualificare la zona di « André » potesse essere più concretamente raggiunto mediante lo stralcio dal piano delle zone adottato con la citata deliberazione consiliare n. 204 della zona n. 73 « André » e l'inserimento delle previsioni del piano di zona medesimo, per quanto attiene gli abitanti di « edilizia economica e popolare », nel limitrofo piano di zona n. 22/bis Tor Bella Monaca e, per quanto concerne la zonizzazione, nel piano particolareggiato 8/F Tor Angela con mantenimento e integrazione delle quote per strade, servizi e verde e riduzione degli indici fondiari per adeguarli a quelli della zona FI pur conservando in via facoltativa la progettazione planivolumetrica unitaria;

Che la soluzione sopraenunciata di variare il piano delle zone approvato stralciando il comprensorio del piano di zona n. 73 è apparsa oltre che urbanisticamente opportuna, anche giuridicamente corretta e forse necessaria in quanto elimina l'anomala previsione nei piani di zona di prescrizione non disciplinate dalla legge 18 aprile 1962, n. 167;

Che in attuazione di quanto sopra, in base alle vigenti disposizioni di legge, occorre procedere alla adozione di separati e successivi provvedimenti, il primo relativo alla variante dei piani di zona di cui alla deliberazione n. 204 del 26 febbraio 1964, il secondo recante la variante al piano di zona n. 22 adottato con la citata deliberazione n. 204 e infine l'ultimo concernente il piano particolareggiato della zona FI;

Che, in adempimento di quanto sopra, la presente proposta costituisce variante al piano delle zone adottato con deliberazione consiliare n. 204 del 26 febbraio 1964, approvata con D. M. 3266 dell'11 agosto 1964, in quanto stralcia dal piano suindicato la zona contrassegnata con il n. 73 della Borgata « André »;

Che per tale variante-stralcio è stata richiesta specifica autorizzazione alla Regione Lazio in base alle vigenti disposizioni di legge con nota n. 2509 del 12 aprile 1974;

Tenuto presente il parere favorevole espresso al riguardo dall'VIII C.C.P. per l'Urbanistica nella seduta del 7 aprile 1972 e 20 luglio 1973;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 167;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865 nonché il D.P.R. 5 gennaio 1972, n. 8;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere e considerato altresì che il Consiglio Comunale è attualmente impegnato nell'esame di complessi argomenti già all'ordine del giorno;

Che, pertanto, si ritiene di potersi avvalere del disposto di cui all'art. 140 della Legge Comunale e Provinciale T. U. 4 febbraio 1915, n. 148;

LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo i poteri del Consiglio Comunale ai sensi del citato articolo 140 T. U. 1915, delibera di adottare — subordinatamente all'autorizzazione della Regione Lazio, ai sensi e per gli effetti del penultimo comma dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765 e dall'art. 3 della legge 18 aprile 1962, n. 167, in variante anche al P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 e successive modifiche — la variante ai piani di zona di cui alla deliberazione consiliare n. 204 del 26 febbraio 1964, approvata con D. M. n. 3266 dell'11 agosto 1964 consistente nello stralcio dai piani di zona medesimi, per i motivi in dettaglio esposti nelle premesse, la zo-

na denominata « André » e contrassegnata con il n. 73, zona meglio individuata nella planimetria catastale allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante della medesima.

L'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Non sorgendo osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, la ratifica della suestesa deliberazione: la ratifica viene approvata all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
F.to: M. MUU CAUTELA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: P. CABRAS

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: G. IOZZIA

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 25 APR. 1975
al e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il 30 APR. 1975

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE
.....

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

p. IL SEGRETARIO GENERALE
.....

Dal Campidoglio, li